

IDENTIKIT

Nome Gruppo: L'INVASIONE DEGLI OMINI VERDI

Nato a: CASTEL GOFFREDO un paesello nella provincia di Mantova

Nel: cazz..la data precisa non la ricordiamo, comunque è all'inizio del mese di luglio 1999

Genere: Punk hardcore melodico

Età media componenti: 28 anni

Componenti:

Ale (voce),

Mauri (batteria)

Patrick (basso e cori)

Gio (chitarra e cori)

Precedenti: abbiamo registrato un demo autoprodotta e inciso 4 cd. Durante questi anni abbiamo suonato un sacco in giro per l'italia e l'europa, date importanti sono state a Milano all'idroscalarock nel 2007, Cagliari nel giugno 2008 con i NOFX, poi altri concerti assieme ai Vandals, A whilelm screma ecc..

Segni particolari: facciamo musica veloce, melodica, incazzata e malinconica.



Come e quando si è formato il gruppo? Come vi siete incontrati, quando è maturata la decisione di suonare insieme, si tratta della prima esperienza in una band o avevate altre esperienze alle spalle?

“L'invasione degli omini verdi” nasce nel luglio del 1999 da un'idea mia (Ale) e Mauri (batterista), io avevo da poco smesso di suonare con un gruppo e Mauri aveva appena cominciato a suonare la batteria, e uniti da un'unica passione per il punk ci siamo detti “perché non formiamo un gruppo?”, e così abbiamo arruolato Patrick (al basso) Nicola e Fano (alla chitarra), pure loro avevano appena smesso di suonare con il loro gruppo, e così sono nati gli “omini verdi”. Poi con gli anni, Nicola e Fano hanno abbandonato gli Omini per seguire strade diverse e con noi è arrivato Gio alla chitarra, ed ora la formazione è: Ale alla voce, Patrick al basso, Gio alla chitarra e Mauri alla batteria.

C'è uno o più gruppi che sono stati importanti per la vostra crescita musicale e ai quali vi sentite più vicini come modo di suonare? Avete più o meno gli stessi punti di riferimento oppure avete influenze completamente diverse? E nel caso, come riescono a conciliarsi?

Sinceramente non c'è u gruppo al quale ci siamo ispirati...seguiamo la scena californiana ma abbiamo sempre cercato di fare musica nostra con uno stile nostro anche se poi, è difficile non essere “etichettati” come band che somiglia a un gruppo americano, e sinceramente, spesso fa anche piacere essere paragonati a qualche gruppone americano! Il nostro stile deriva fortunatamente da un insieme di idee date dai diversi generi musicali che ascoltiamo, facciamo hard core melodico ma ascoltiamo di tutto, dai pink floyd a pearl jam, rage against the machine, e, ovviamente, tanto hard core melodico quale i rise against, a whilelm screma e poi i classici nofx, penny wise, rancid...insomma, ci piace qualsiasi genere musicale...

Presentatevi ad un pubblico che ancora non vi conosce. Cosa suonate, che genere di musica suonate, dove suonate, eventuali lavori pubblicati e non, eventuali tappe importanti della vostra carriera musicale.

Ciao pubblico che non ci conosce, noi siamo “l'invasione degli omini verdi”, un gruppo punk hardcore melodico con cantato in italiano, suoniamo esclusivamente canzoni nostre, e giriamo sui palchi d'Italia e d' Europa da quasi 10 anni, ultimamente abbiamo fatto da supporto ufficiale agli americani “A whilelm scream” per il tour italiano e ai NOFX per una delle tre date italiane, inoltre abbiamo avuto l'onore di suonare con gli “Strike Anywere”, “Sick of it all” “Turbonegro” “Locust” “Ignite”. Abbiamo partecipato a vari festival tra i quali L'Idroscalarock nel 2007. Abbiamo all'attivo un demo autoprodotta nel 2000 e 4 cd ufficiali. La prima uscita ufficiale è datata Novembre 2001 con "Veniamo in Pace", Pota rec/Venus. Con questo primo lavoro la band si butta a capofitto nell'attività live supportando anche la band Statunitense The Vandals. L'Invasione degli Omini Verdi viene acclamata come rivelazione punk dell'anno!! Il secondo lavoro degli Omini esce il 12 Maggio 2003 ed è intitolato "Non è Un Gioco" (Le Parc/Self). La promozione del disco vede i quattro Omini in svariate apparizioni TV su All Music

(Play It, Azzurro) e Rock Tv (Database, SalaProve) e come sempre li vede impegnati in un'intensa attività Live che li porta a raggiungere, a fine Tour, il traguardo delle 200 date in carriera solcando anche i confini nazionali suonando in Svizzera e Croazia!!

Il terzo lavoro dell'Invasione degli Omini Verdi esce il 30 gennaio 2005, s'intitola "Contro" (Le Parc/Self) e viene accolto dalla critica e dal pubblico come il miglior lavoro sfornato dalla band e viene recensito entusiasticamente sia da testate come Rocksound, sia da giornali Metal come Rock Hard e Flash. Il disco viene proclamato come una delle migliori uscite dell'anno in ambito Punk/Hc a livello nazionale e non solo.

Il quarto lavoro s'intitola "Mondo A Parte" pubblicato da Indiebox nel 2007, è stato apprezzato molto bene dalla critica e dai fan, ora abbiamo appena concluso la prima sessione di concerti del "mondo a parte tour" con più di 40 concerti sparsi tra Italia, Germania e Austria e, facendo da supporto ai Nofx per la data in Sardegna dello scorso 17 giugno, e alle date degli "a whilem screma" nel loro tour italiano, a settembre ripartiamo per la seconda parte del tour toccando di nuovo la Germania e gran parte dell'Italia facendo tappa anche in Sardegna.

C'è un momento in particolare della vostra carriera che è stato importante per voi o un ricordo a cui siete particolarmente legati?

Sicuramente il concerto con i Nofx a Cagliari e il concerto all'Idroscalarock del 2007, sono stati 2 concerti a cui noi tenevamo molto e che ci han dato molta soddisfazione!...poi...oddio, in quasi 10 anni ne son successe di cose belle, e anche qualcuna un po' meno bella, ma alla fine, ogni esperienza positiva e negativa ci è servita molto in ambito professionale e personale e ci ha fatto affiatate sempre di più!

Come lavorate sui vostri pezzi? Come nasce un'idea e come la sviluppate? Come vi dividete il lavoro tra di voi?

Dipende, ogni canzone nasce in modo diverso...spesso capita che Ale scriva un testo e una bozza melodica e poi la si arrangia tutti insieme, in altre canzoni invece nasce prima la musica ed Ale, in base alle emozioni che quella musica gli da, scrive il testo, ma comunque si lavora sempre in gruppo, ogni idea viene sfruttata al massimo e ogni membro del gruppo da il suo tocco personale.

E' sempre facile suonare in una band? Immagino che non sarete sempre d'accordo su tutto...

Hahaha! Ovvio che alcuni diverbi ci sono, ma se ci sono diverbi significa che c'è vita nel gruppo, che ci sono idee e voglia di fare! ...e poi, la nostra fortuna è che siamo prima di tutto quattro amici che condividono la stessa passione e quindi, se qualcuno ha qualcosa da dire che non va, la dice e si discute senza scannarsi!

Immagino che per un gruppo la dimensione live e il contatto col pubblico siano fondamentali. Com'è la situazione in Italia basandovi sulla vostra esperienza personale? Ci sono spazi adeguati e sufficienti? Ci sono abbastanza occasioni che consentano ai giovani musicisti di potersi esibire e farsi conoscere?

La dimensione live e il contatto col pubblico sono fondamentali ed indispensabili per un gruppo! Credo che sia la principale motivazione che spinge una persona a fare musica! Stare su un palco è una delle cose più belle ed emozionanti che ci possano essere, è il momento in cui puoi dire tranquillamente quello che pensi e lo dici nella forma più esplicita e diretta quale è la musica, e non dipende dal genere che si fa ma da come lo si fa e da quanto ci si crede in quello che si suona e si canta! Purtroppo gli spazi per suonare in Italia sono sempre meno e sempre più selettivi, soprattutto se si suonano canzoni proprie...dieci anni fa al locale bastava presentare un demo registrato su un multitraccia, e al 90% dei casi riuscivi a suonare, ora i locali vogliono un cd registrato in studio e al 90% dei casi, non ci suoni lo stesso! La situazione live in Italia è monopolizzata da ciò che si sente in radio e in televisione, e questo va a discapito dei gruppi emergenti che cercano di farsi notare e che si sbattono per farsi sentire...e tutto questo è triste perché si obbliga la gente ad ascoltare solo certi gruppi e certi generi musicali, facendogli credere che quello che ascoltano sia il meglio che si possa trovare sulla scena italiana!

Parliamo di etichette. Avete un contratto, siete in cerca, meglio l'autoproduzione, che lascia maggior libertà all'artista..? Si usa ancora dare la caccia al discografico per lasciargli il demo oppure oggi come oggi strumenti come MySpace, che consentono di arrivare direttamente al pubblico, pensate che siano mezzi più veloci ed efficaci?

Noi abbiamo un contratto con "Indiebox" un' etichetta indipendente formata da Mauri il nostro batterista assieme a sua moglie Debora, abbiamo avuto altri contratti con i precedenti 3 cd ma siamo arrivati alla conclusione che se si vogliono fare le cose fatte bene e come si vuole, è meglio farsele da soli, e così Mauri e Debora hanno creato "indiebox", un'etichetta indipendente a 360° che comprende la produzione del cd, il booking, le edizioni e il management, e sinceramente siamo felicissimi di questa loro scelta perché è un'etichetta per i musicisti fatta da musicisti, quindi sanno perfettamente le problematiche che ha un gruppo per suonare!

Visto che parliamo di MySpace allarghiamo il discorso alla tecnologia in generale. Molti additano internet come la bomba che farà saltare in aria il mercato discografico tradizionale. Voi vi siete fatti un'idea a riguardo? Sono più i vantaggi o gli svantaggi?

Grazie a dio hanno inventato MySpace! hahaha! Noi crediamo che sia il mezzo più efficace per farsi conoscere da più gente possibile, soprattutto per i gruppi emergenti! Per quanto riguarda internet ci siamo portati avanti e abbiamo tutti i nostri album in vendita su iTunes, comunque sia, il mercato discografico tradizionale rimarrà tale almeno per le vecchie generazioni a cui piace toccare con mano quel dischetto argentato con incisa la musica del suo gruppo preferito...ovvio che la qualità della musica digitale si è evoluta in brevissimo tempo fino ad eguagliare quasi al 100% quella del cd, e quindi per i ragazzi delle nuove generazioni che sono cresciute a pane e tecnologia, è più semplice acquistare un album su iTunes e inserirlo subito nell'ipod, che farsi lo sbattimento di andare in un negozio e acquistare il cd! Purtroppo si è entrati in una fase dove si vuole tutto e nel minor tempo possibile e internet è il mezzo ideale per farlo! Il mercato musicale tradizionale è a rischio non solo per "colpa" di internet, ma anche dai costi elevati che hanno i cd, e se non si agisce al più presto su questo, di cd se ne venderanno sempre meno...

Da "Veniamo in Pace" a "Mondo a Parte" che tipo di percorso avete effettuato? Come si è evoluto il sound del gruppo?

Il nostro sound si è evoluto in modo molto naturale, non abbiamo forzato nulla e non abbiamo seguito mode varie come han fatto la maggior parte dei gruppi che hanno cominciato con noi....in 10 anni si cresce e si matura e la nostra musica è cresciuta e maturata assieme a noi.

In quasi 10 anni di carriera, 4 album alle spalle e un sacco di date in giro per l'Italia e non solo, secondo voi, l'attenzione dei media (radio, tv, giornali...) è stata sempre all'altezza delle vostre aspettative o pensate che i grand network, sia radiofonici che televisivi, potrebbero e dovrebbero fare qualcosa in più per sostenere anche quei gruppi e quei generi musicali che magari sono un po' più di nicchia?

Bella domanda... sinceramente non ci possiamo lamentare perché la stampa ci ha sempre seguito con interesse e abbiamo fatto pure apparizioni in programmi tv come database e all music (circa 5 anni fa...), il punk h/c come hai detto bene tu, è un genere di nicchia, o meglio, lo è diventato negli ultimi anni, purtroppo la musica in Italia va in base alle mode del momento e le attenzioni dei media si spostano in base a quelle, ed è questo il problema della musica in

Italia, che non si dà credito a generi alternativi o di nicchia, mentre se si cerca un po', la musica più decente (e non parlo solo di punk ma di tutti generi musicali) è quella che non si sente in tv e in radio...e questa cosa fa un po' ridere! Come dicevo prima, si nasconde alla gente l'altra faccia musicale...quella underground, quella che non fa guadagnare abbastanza soldi alle grandi case discografiche...

Aspettative, sogni nel cassetto e progetti per il futuro?

Per ora ci stiamo preparando alla seconda parte del "mondo a parte tour", toccheremo per la seconda volta in un anno la Germania e l'Austria e faremo un po' di concerti in Italia, nel frattempo cominceremo a comporre i pezzi per il prossimo cd che faremo uscire nel 2009 se tutto procede secondo i piani...

Per info: www.myspace.com/linvasionedegliominiverdi